



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse Idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 T +39 0461 497310
 F +39 0461 497301
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 mail serv.acquenergia@provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it



Egregio Signor
 Kasseroler Karl
 PEC: karl.kasseroler@pec.sbb.it

e p.c. Spettabili
 Azienda Provinciale Servizi Sanitari
 Dipartimento di Prevenzione
 U. O. Igiene e Sanità Pubblica
 Vigilanza e Controllo Acque

Comune di Campitello di Fassa
 inviata tramite interoperabilità

Servizio Entrate Finanza e Credito
 Sede

S173/2021/18.6.2 C/16531/ EB-MMR-CB-ER
 2020 DOMANDA

Numero di protocollo associato al documento
 come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
 Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla
 medesima. Data di registrazione inclusa nella
 segnatura di protocollo.

Oggetto: Istanza di concessione d'acqua da sorgente non demaniale a quota m 2240 s.l.m. (cod. sor. 7225, "Malga Sasso Piatto") in corrispondenza della p.f. 1567 in C.C. Campitello, per derivare la portata massima di 0,5 l/s e media di 0,25 l/s durante il periodo dal 01 gennaio - 31 dicembre di ogni anno ad uso potabile a servizio di Malga Sasso Piatto.

Preso d'atto con prescrizioni della Dichiarazione preventiva e termine del procedimento. Pratica: C/16531

[IRDP – Dichiarazione preventiva per derivare acqua da sorgente non demaniale – Fine procedimento] . **All.ti: n. 3**

In data 16 luglio 2020 il consulente del sig. Kasserol Karl, ing. Alberto Salizzoni, ha presentato una domanda di concessione per derivazione d'acqua da sorgente non demaniale a quota m 2240 s.l.m. (cod. sor. 7225, "Malga Sasso Piatto") in corrispondenza della p.f. 1567 in C.C. Campitello, per derivare la portata massima di 0,5 l/s e media di 0,25 l/s durante il periodo dal 01 gennaio - 31 dicembre di ogni anno ad uso potabile a servizio di Malga Sasso Piatto identificata nelle p.ed. 242, 243 e 566 in C.C. Campitello.

Considerato che l'istanza è stata formulata al fine di regolarizzare opere di derivazione esistenti con ristrutturazione delle stesse per il quale è previsto l'uso potabile in relazione alle attività casearie e di ristorazione l'ufficio istruttore ha ritenuto necessario procedere alla valutazione di

idoneità del progetto di ristrutturazione delle opere realizzate per derivare dalla sorgente cod. sor. 7225, "Malga Sasso Piatto" anche in considerazione del fatto che il relativo giudizio di qualità ed idoneità è già stato rilasciato in data 7 gennaio 2019 a seguito di analisi e valutazioni svolte dall'Azienda Provinciale Servizi Sanitari, Dipartimento di Prevenzione, U. O. Igiene e Sanità Pubblica, Vigilanza e Controllo Acque.

La domanda, benché presentata su modulo ARS "Domanda di concessione di acqua superficiale", risulta in sostanza assimilabile a dichiarazione preventiva secondo le previsioni dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008 visto che l'istanza prevede la realizzazione di una derivazione da sorgente non demaniale per portate fino a 0,5 l/s.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla domanda, a firma del consulente ing. Alberto Salizzoni datata maggio 2020 (agli atti con prot. n. 419804 di data 17 luglio 2020) si evince che:

1. la sorgente non demaniale, ubicata circa 2240 m s.l.m. si trova sul lato sud del gruppo del Sasso Piatto, in prossimità della Malga Sasso Piatto a valle del sentiero 557 "Friedrich August" e si trova all'interno della p.f. 1567 in C.C. di Campitello – Ciampedel;
2. la captazione della sorgente avviene immediatamente a monte del manufatto di presa tramite tubazione di emungimento. Si tratta di manufatto di presa esistente e non sono previsti scavi né modifiche alla morfologia dei luoghi;
3. il progetto di ristrutturazione dell'opera di presa prevede l'effettuazione di lavori che saranno completamente interni al manufatto esistente e prevedono l'impermeabilizzazione con cemento osmotico della vasca che verrà utilizzata come dissabbiatore e la realizzazione a valle di una nuova vaschetta di carico a cui attinge la pompa di rilancio. Tra le due vasche viene realizzato uno stramazzone triangolare tarato a parte sottile che permetterà la valutazione della portata emunta. Viene inoltre prevista la realizzazione dell'impianto di troppo pieno e scarico di fondo delle vasche di accumulo. Si prevede inoltre l'installazione di un sistema di debatterizzazione UV.

Al fine di procedere ad una valutazione complessiva dell'istanza, considerato il richiesto uso potabile a servizio di una struttura che svolge anche attività di ristorazione, l'ufficio istruttore ha istruito la pratica richiedendo parere all'Azienda Provinciale Servizi Sanitari, Dipartimento di Prevenzione, U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Vigilanza e Controllo Acque con nota prot. 585757 di data 12 agosto 2021.

Con nota in atti al prot. n. 657247 di data 9 settembre 2021, l'APSS, Dipartimento di Prevenzione, U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Vigilanza e Controllo Acque, con riferimento all'istanza in argomento e per quanto di competenza, ha comunicato parere favorevole.

Preso atto che l'uso potabile della derivazione in argomento potrà essere attuato al termine dei lavori di sistemazione e adeguamento delle opere dato che risulta in atti al prot. n. 6435 del 7 gennaio 2019 il giudizio di qualità e idoneità d'uso dell'acqua rilasciato dalla competente APSS ai sensi della D.M. 26/03/91.

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del

vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal Titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2049, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- i **lavori di ristrutturazione** dell'opera di presa per la derivazione d'acqua dalla sorgente, con connessa tubazione di adduzione e troppo pieno, dovranno essere realizzati **in conformità alle previsioni del progetto** allegato alla dichiarazione preventiva a firma del consulente ing. Alberto Salizzoni, datato maggio 2020 (agli atti con prot. n. 419804 di data 17 luglio 2020);
- il Titolare, prima dell'attivazione della derivazione dovrà fare **richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue** prodotte dall'immobile all'autorità competente ai sensi delle norme vigenti;
- i **lavori** per l'attuazione della derivazione dovranno essere **conclusi** entro il **termine di 24** (ventiquattro) **mesi** dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,5 l/s;
- al termine dei lavori e in seguito all'invio della relazione di fine lavori, l'uso potabile della derivazione in argomento potrà essere attivato in relazione al già ottenuto **giudizio di qualità e idoneità d'uso** dell'acqua rilasciato dalla competente APSS ai sensi della D.M. 26/03/91;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento;
- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è assoggettato al pagamento del canone demaniale annuo, non rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e

24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m. trattandosi di uso potabile esercito in un contesto di attività economica (caseificio con attività di ristorazione).

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 16 luglio 2020, data di presentazione della Dichiarazione preventiva:

Titolare della concessione	Kasseroler Karl, C.F. KSSKRL69H22A952K
Derivazione da	sorgente non demaniale in corrispondenza della p.f. 1567 in C.C. Campitello
Uso	uso potabile
Particelle servite	p.ed. 242, 243 e 566 in C.C. Campitello
Portata massima	0,5 l/s
Portata media	0,25 l/s
Periodo di utilizzo	dal 01.01 al 31.12 di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2049
Canone	oneroso - minimo ad uso potabile

Per gli effetti della dichiarazione preventiva in oggetto, è dovuto il canone demaniale ad uso potabile nella misura minima a decorrere dalla data della sua presentazione, avvenuta il 20 luglio 2020.

Con la presente si chiede pertanto il versamento della somma di **Euro 129,18** di cui Euro 40,14 a titolo di rateo di canone demaniale per il 2020 ed Euro 89,04 a titolo di canone demaniale per l'annualità 2021.

Il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della presente, **esclusivamente tramite PagoPA**. I dati contenuti nell'allegato "Avviso PagoPA" permettono il pagamento digitale a favore della Provincia attraverso la piattaforma PagoPA (nodo nazionale dei pagamenti elettronici).

Il pagamento può essere effettuato:

- direttamente on line. E' sufficiente collegarsi all'indirizzo mypai.provincia.tn.it scegliendo l'ente "Provincia Autonoma di Trento"; inserire il "Codice Avviso" (codice univoco per il singolo pagamento indicato nell'ultima riga dell'avviso) ed infine scegliere il canale di pagamento preferito;
- in alternativa, l'avviso potrà comunque essere esibito per il pagamento digitale presso gli sportelli bancari, i circuiti Sisal e Lottomatica (tabaccai) o presso gli altri sportelli e/o canali abilitati a PagoPA.

Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina www.pagopa.provincia.tn.it.

Si fa presente che, in caso di ritardato pagamento della somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile

Si rende noto infine che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in

- relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
 - a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore dei titolari di cui alla presente pratica C/16531, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
 - la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari di eventuali terreni interessati.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

EB-MMR

Per informazioni relative alla presente comunicazione:

dott. Ermanno Bertuzzi

tel 0461-492965 - cell. 3351817037

e-mail: ermanno.bertuzzi@provincia.tn.it

rag. Monica Roccabruna

tel. 0461 492938

e-mail: monica.roccabrunai@provincia.tn.it

Allegati: - mod. B2

- informativa acque senza firma

- avviso pagoPA